**Verona, il paesaggio e De Gasperi**

di Stefano Boninsegna.

Una galleria d'arte moderna che valorizza il proprio patrimonio artistico. Questo è quello che si è fatto a Verona, a Palazzo Forti, mettendo a disposizione del pubblico un'esposizione ricca ed interessante. Certo, non ci si aspetterebbe una rassegna pittorica sul paesaggio in una galleria d'arte moderna, la si vedrebbe meglio in una pinacoteca, ma in periodi come questo in cui impegnarsi in un progetto che preveda importanti acquisizioni e prestiti può essere troppo impegnativo, ben vengano iniziative come questa che permettono di utilizzare una sede importante e di fare conoscere alla città che la ospita, Verona, ma non solo, il proprio patrimonio culturale.

Il percorso è articolato in sezioni storico-tematiche dalla prima metà dell'Ottocento fino al periodo moderno degli Anni Sessanta. Si passa quindi dal naturalismo, dal simbolismo, all'impressionismo e via via col sopravvento del sentimento, del colore, della luce, alla modernità.

Tra gli artisti: Cannella, i fratelli Palizzi, Induno, Valentini, Mosè Bianchi, Emilio Praga, Sorio, Dall'Oca Bianca, Zoccatelli, Cabianca, Signorini, Michetti, Avanzi, Casorati, Balla, Longoni, De Pisis, Gino Rossi, Morandi, Vedova, Tancredi, Ceroli e tanti altri.

La sezione veronese occupa due sale in cui si ospitano lavori della prima metà del Novecento con Trentini, Semeghini, Zamboni, Stringa, Beraldini, Nardi, Farina, Pigato, Vitturi, Morando.

Il cuore della mostra ospita invece un'installazione tridimensionale realizzata per l'occasione dall'artista Giovanni Frangi a sottolineare la vocazione di Palazzo Forti. Ne esce così una rappresentazione curiosa di questa città, Verona, fatta di tradizione nei suoi valori sociali ed innovazione nel lavoro delle sue aziende.

A margine di questa esposizione c'era la monografia itinerante su Alcide De Gasperi, che ha già fatto tappa in molte città italiane. Si scoprono così le origini tirolesi, la vita, i progetti, le opere dello statista che ha contribuito a fondare la Repubblica Italiana. Antifascista, denuncia con forza l'imbarbarimento della politica italiana, l'idea che per molti essa fosse diventata un ring con l'obiettivo di spezzare le ossa all'avversario, uomo scomodo, pedinato, spiato dalle forze dell'ordine e dai suoi stessi concittadini - come accadeva nei regimi comunisti e accade sempre in tutte le dittature quando qualcuno pochi o molti si erge a modello di vita per tutti - imprigionato per la sua attività politica, le sue idee, non si arrese mai; fondatore della Democrazia Cristiana, della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea. Uno dei nostri più grandi intellettuali, politici, statisti.
A Verona la mostra su De Gasperi è terminata il 17 gennaio 2010 ma è possibile visitarla virtualmente su www.fondazionedegasperi.it.

Palazzo Forti – Galleria d'Arte Moderna
Volto Due Mori, 4 – 37121 Verona
Fino al 3 ottobre 2010
www.palazzoforti.it